



**Eleonora d'Arborea, la Carta De Logu e la statua**  
Piazza Eleonora d'Arborea

Visite guidate a cura dei volontari del Servizio Civile Universale della Fondazione Oristano

Sabato e domenica, visite guidate ogni ora, dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00.

Ripercorreremo insieme le tappe più significative della vita di Eleonora d'Arborea, tra storia e mito, per riscoprire una delle figure più affascinanti e potenti del Medioevo sardo. Attraverso il racconto della sua eredità politica e culturale, approfondiremo il valore straordinario della Carta de Logu, una delle più avanzate legislazioni del suo tempo.

Vi accompagneremo inoltre alla scoperta della storia della statua a lei dedicata: un'opera fortemente voluta nella prima metà dell'Ottocento, il cui lungo e complesso processo di realizzazione ha contribuito a consacrare definitivamente Eleonora come simbolo immortale di giustizia, forza e identità. Legislatrice illuminata e guerriera determinata, Eleonora rivive oggi come emblema del glorioso Giudicato d'Arborea e della memoria collettiva che ancora ci unisce.



**Palazzo Campus Colonna**  
Piazza Eleonora d'Arborea 24

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola Secondaria di I grado "L. Alagon" dell'Istituto Comprensivo n.3-4

Il Palazzo Campus Colonna di Oristano è un edificio signorile con impianto originario di epoca giudiciale, ricostruito nell'Ottocento. Affacciato su piazza Eleonora d'Arborea, si distingue per eleganza e ricchezza decorativa. Il prospetto principale, lungo circa 30 metri, presenta aperture incorniciate e una differenziazione dell'intonaco tra piano terra boccardato e piano superiore liscio. L'ingresso è caratterizzato da un ampio portale ad arco sormontato da balcone in pietra e portafinestra con pilastri e capitelli corinzi. All'interno si conservano al piano terra volte a cupola in mattoni, tipiche della tradizione locale, e al primo piano tracce di pavimentazione a mosaico geometrico. L'edificio, di grande pregio storico, ospita opere di artisti del Novecento sardo e accoglie oggi uffici e servizi di rappresentanza comunale



**Torre di Mariano II**  
Piazza Roma

Visite guidate a cura degli alunni dell'Istituto Tecnico "Lorenzo Mossa"

La Torre di Mariano II è il simbolo per eccellenza della città di Oristano, antica capitale del Giudicato d'Arborea. Eretta nel XIII secolo per volontà del giudice Mariano II, questa imponente struttura rappresentava uno degli ingressi della cinta muraria cittadina e ancora oggi domina il centro storico con la sua austera eleganza. Testimone silenziosa di secoli di storia, la torre incarna la forza e l'identità del giudicato arborense, accogliendo visitatori e cittadini come custode della memoria e del glorioso passato della Città.



**Sede del Gremio dei Falegnami**  
Via Eleonora d'Arborea

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola Secondaria di I grado "Grazia Deledda" dell'Istituto Comprensivo n.3-4

La sede del Gremio dei Falegnami di Oristano è un luogo significativo della tradizione storica e identitaria cittadina. I gremi, attivi sin dal Medioevo, erano associazioni di mestiere con funzioni economiche, sociali e religiose; quello dei falegnami riuniva gli artigiani del legno, svolgendo un ruolo importante nella vita urbana. La sede rappresenta uno spazio simbolico in cui si conservano memoria e valori del gremio. Al suo interno sono presenti arredi lignei, strumenti tradizionali, insegne, documenti e oggetti devozionali legati al santo protettore, testimonianza del forte legame tra attività artigiana e dimensione religiosa. Il gremio dei falegnami è inoltre protagonista della Sartiglia, la celebre giostra equestre cittadina. In occasione della manifestazione, la sede assume un ruolo centrale come luogo di preparazione e organizzazione, mantenendo viva una tradizione ancora oggi profondamente sentita.



**Torre di Portixedda**  
Via Garibaldi angolo vico Solferino

Visite guidate a cura degli alunni del Liceo Statale "Benedetto Croce"

La Torre di Portixedda sorge in un punto strategico, là dove le mura nord-orientali e sud-orientali della Città si incontravano, custodendo l'accesso della Città. Le tracce di un'antica struttura quadrata, nascoste all'interno del possente torrione circolare e riportate alla luce durante gli scavi archeologici del 1992-1994, ci conducono alla fine del XIII secolo, quando il Giudice Mariano II diede vita alla grande cinta muraria. Sul finire del XVI secolo la torre si trasforma: il robusto bastione circolare ingloba e protegge il nucleo originario, fondendo epoche e stili. Oggi, questa straordinaria architettura racconta una storia di evoluzione, difesa e identità, affascinando chiunque si lasci conquistare dal suo passato.

**Centro Documentazione Commediografo Antonio Garau**  
Corso Umberto I 2

Visite guidate a cura di Antonio Marchi

Il Centro documenta mediante cimeli, fotografie, fonti, bozzetti e ceramiche, la vita e l'attività del commediografo oristanese Antonio Garau. Si potrà inoltre visitare l'esposizione delle opere ceramiche, nonché delle scenografie e dei burattini del Maestro Antonio Marchi.



**Ex Lavatoio nel Complesso Monumentale dell'Acquedotto Ottocentesco**  
Via Peppetto Pau 3

Visite guidate a cura dei volontari e dei tamburini della Pro Loco di Oristano.

Il complesso monumentale dell'acquedotto di Oristano, realizzato tra il 1883 e il 1884 su progetto dell'ingegnere Serra Falchi, comprende serbatoio, lavatoio pubblico e abbeveratoio, segnando profondamente il tessuto urbano. Il linguaggio architettonico, con archi e loculi, richiama modelli illustri come il Tempio Malatestiano e gli acquedotti romani, conferendo all'insieme un carattere solenne e senza tempo, tipico dell'architettura pubblica ottocentesca. Oggi l'armonia originaria è in parte compromessa da superfitazioni. L'ex lavatoio ospita i Tamburini e Trombettieri della Pro Loco Oristano, attivi dal 1954 e protagonisti della Sartiglia. Dagli anni Ottanta il gruppo si è arricchito dei Mini Tamburini, formando nuove generazioni.

**Sede Associazione Turistica Pro Loco**  
Via Ciutadella de Menorca 14

Visite guidate a cura dei volontari della Pro Loco di Oristano

Edificio storico di proprietà del Comune di Oristano, fu concesso nel 1874 alla Società di Mutuo Soccorso. Successivamente ospitò la sede dell'Antiquarium Arborense e attualmente è sede dell'Associazione Turistica Pro Loco.



**Tombe Bizantine e Scalinata del Sagrato Medievale**  
Via Duomo - Sagrato della Cattedrale di Santa Maria Assunta

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola Secondaria di I grado "L. Alagon" dell'Istituto Comprensivo n.3-4

Un luogo che custodisce le più antiche testimonianze finora emerse sullo sviluppo di Oristano come centro abitato. La scoperta, avvenuta nel 1987, ha riportato alla luce un fossato di età vandalica - con ceramiche databili tra il V e il VI secolo d.C. - successivamente coperto dai resti di una necropoli bizantina. Altri ritrovamenti suggeriscono inoltre la presenza di una chiesa, forse dedicata a San Michele Arcangelo, probabilmente situata nell'area dove oggi sorge la Cattedrale. Le tombe risultano in parte coperte da una grande scalinata, ancora ben conservata, che costituiva l'accesso al sagrato della Cattedrale in epoca giudiciale. Il sito restituisce così, anche visivamente, la stratificazione di oltre millecinquecento anni di storia.



**Sa Prazza de sa Majoria**  
Piazza Manno

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola Secondaria di I grado Piazza Manno/ Santa Giusta - Istituto Comprensivo n. 1-2

La storica Piazza de sa Majoria de Aristanis, oggi conosciuta come Piazza Giuseppe Manno, rappresentava il cuore amministrativo e politico dell'antica Oristano giudiciale, capitale del Giudicato d'Arborea. Su questo spazio si affacciavano le principali architetture istituzionali e difensive della città: la reggia dei sovrani, documentata fin dal XIII secolo, e il castello giudiciale, simboli del potere politico dell'epoca. Nella stessa area sorgevano inoltre la Torre di San Filippo e la Porta a Mare, elementi strategici dell'antica cinta muraria fatta edificare dal Giudice Mariano II alla fine del Duecento. Oggi la piazza, recentemente riqualificata, conserva tracce tangibili del suo passato: è infatti visibile un prezioso lacerto restaurato di pavimentazione appartenente all'antica chiesa di San Giovanni Evangelista, documentata a partire dal XVII secolo. Un luogo dove storia, memoria e identità si intrecciano, offrendo ai visitatori un affascinante viaggio nel cuore della Oristano medievale.

**Terracotta Centro di Documentazione della Ceramica**  
Via Sant'Antonio

Visita guidata a cura dei funzionari del Comune di Oristano

La struttura rimarrà aperta seguendo gli orari canonici di MONUMENTI APERTI. Si eseguiranno visite guidate della durata di circa un'ora nei seguenti orari: alle 10.30 e alle 11.30 la mattina; alle 16.30 e alle 18.30 la sera, sia sabato che domenica.

Il Centro di Documentazione sulla Ceramica «Terracotta», ospitato al piano terra dell'Hospitalis Sancti Antoni, nasce nel 2018 per raccontare, valorizzare e tramandare il patrimonio - materiale e immateriale - dell'arte ceramica oristanese. Oristano, Città della Ceramica, custodisce una tradizione antichissima che il Centro rende viva attraverso manufatti, testi, immagini e contenuti audiovisivi: un viaggio tra forme, smalti e tecniche che hanno reso celebre la produzione locale. Un racconto che intreccia il sapere degli artigiani, il contributo di artisti, enti, scuole e l'eredità dello storico Gremio dei «congiolari». Dalle argille del territorio nasce una produzione ricca e raffinata (tegole, mattoni, stoviglie e brocche) che, grazie a maestri, laboratori e creativi, continua a evolversi, rinnovando una tradizione orgogliosa e senza tempo. Accanto al Centro, un suggestivo percorso "a cielo aperto" con numerose installazioni tematiche, realizzate dai ceramisti locali, trasforma lo spazio urbano in un'esperienza di arte, design e identità.



**Chiesa di Santa Lucia**  
Via Parpaglia, angolo via Lamarmora

Visite guidate a cura del Gremio dei Muratori di Santa Lucia

La chiesa di Santa Lucia, edificata tra XVI e XVII secolo, si presenta oggi con un elegante prospetto neoclassico realizzato nella prima metà dell'Ottocento: un solenne timpano sorretto da quattro robuste colonne ne definisce l'aspetto armonioso e imponente. Ancora oggi è cappella del Gremio dei Muratori, custode di una tradizione viva e radicata nel tempo.

**Seminario Tridentino**  
Via Duomo 3

Visite guidate a cura dell'Università delle Tre Età di Oristano

Sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.30 alle 19.30

Tra il 1619 e il 1623 si avviarono le disposizioni per il Seminario Tridentino di Oristano, inau-

rato nel 1712 dall'arcivescovo Francesco Mareson Nin e intitolato a Santa Maria Assunta. Nel tempo l'edificio fu più volte ampliato: tra il 1744 e il 1746 da Maurizio Fontana, quindi ricostruito su impulso di Emanuele De Carretto (1746-1772) e aperto nel 1794 con Giuseppe Luigi Cusano. Nel 1828 Giovanni Maria Bua affidò nuovi lavori a Giuseppe Cominotti, conclusi nel 1833, seguiti dalla cappella dell'Immacolata. Interventi successivi interessarono la sopraelevazione (1876), ulteriori modifiche (1882) e, nel 1910, la scala monumentale di Giuseppe Sartorio. Nel 1912 si celebrò il bicentenario. L'edificio conserva importanti collezioni storiche e una ricca biblioteca.

**Compagnia Evaristiana del Sacro Cuore**  
Via Evaristo Madeddu 14 - Donigala Fenughedu

Visite guidate a cura degli operatori e degli ospiti della comunità, i quali accoglieranno i visitatori con diverse attività collaterali

La sede della Comunità Evaristiana di Donigala Fenughedu, in località Santa Petronilla, è visitabile per il suo valore storico e monumentale. Costruita dal 1934 su un terreno donato dalla famiglia Denti-Manunta, fu la prima sede evaristiana nella diocesi di Oristano, nove anni dopo la fondazione della Compagnia del Sacro Cuore. In oltre 90 anni di attività, ha accolto religiosi e minori, mentre oggi assiste adulti con disabilità. La Casa Madre conserva la cappella con le tombe dei fondatori e ambienti affrescati, caratterizzati dallo stile evaristiano. La missione è promuovere la crescita spirituale secondo i valori evangelici e il principio "ora et labora", aiutando il prossimo.

itinerario

**Zoomorficamente: gli Animali nei Monumenti di Oristano**

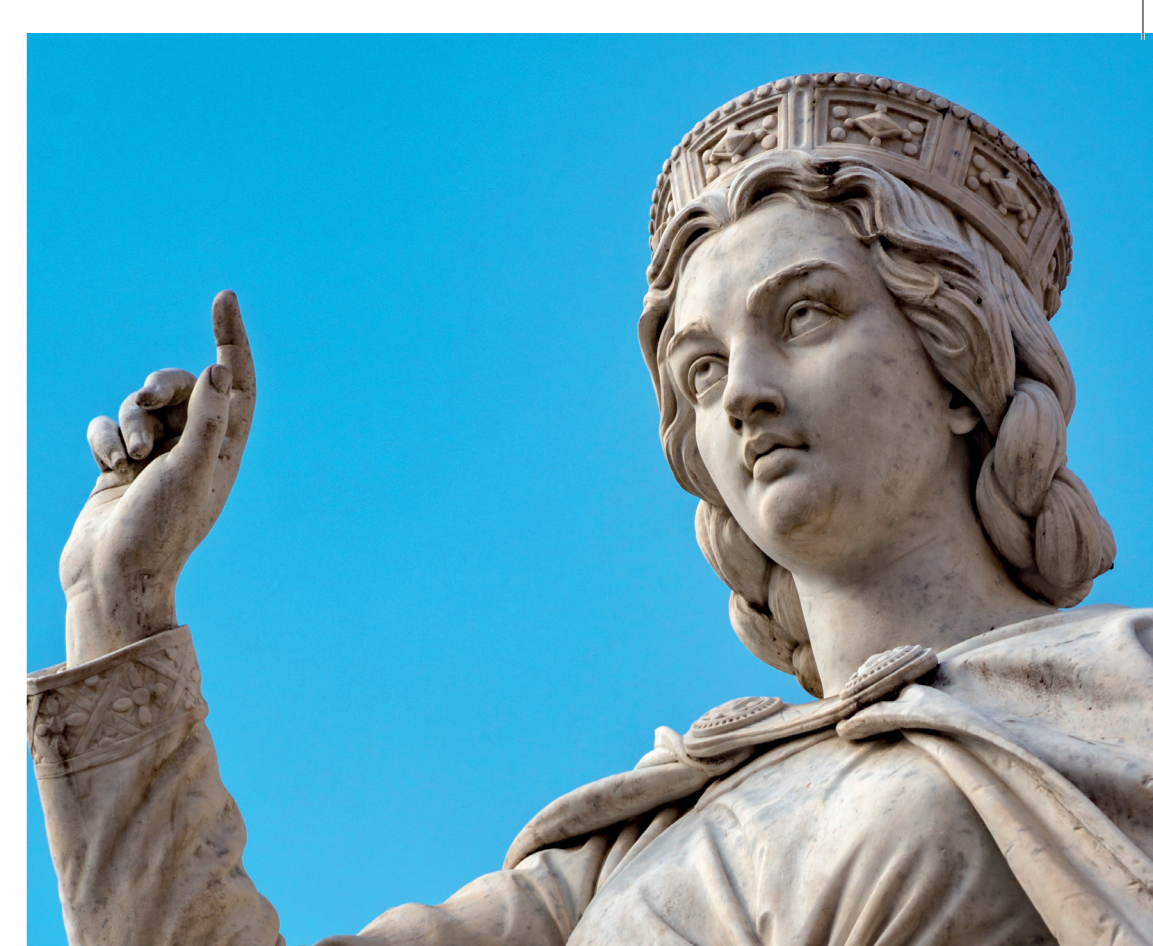
Punto di ritrovo: fronte chiesa San Francesco in via Duomo 10

A cura di Obler Luperi e dei volontari del Servizio Civile Universale della Fondazione Oristano

Sabato alle 9.30 e alle 11.30, dedicato alle scuole primarie  
Domenica alle 16.00 e alle 18.00 per tutti

(Tutti i siti sono totalmente accessibili, tranne Santa Chiara che è inaccessibile alle persone disabili)

Zoomorficamente è un viaggio alla ricerca delle rappresentazioni simboliche degli animali realizzate in Città a partire dal medioevo e conservate fino ai giorni nostri. Il cinghiale, le api, l'agnello, l'aquila, il leone, il toro... a volte sono elementi scolpiti da ignoti scultori, a volte dipinti da pittori sconosciuti nei punti più impensabili di monumenti urbani, chiese o palazzi. Ci accorgeremo che tanti piccoli dettagli ai quali spesso non facciamo più caso contribuiscono invece a raccontare frammenti della storia della nostra Città. Il viaggio ci porterà fuori e dentro la cattedrale, passando per la piazza Eleonora d'Arborea, fino alla chiesa di Santa Chiara.



guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com



COMUNE DI ORISTANO

**ORISTANO**  
9/10 maggio 2026



IMAGO MUNDI  
Organizzazione di Volontari

**ma**  
monumentiaperti  
Scuola di libertà



**ORISTANO**

www.monumentiaperti.com #monumentiaperti2026

**Informazioni utili**

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30, salvo dove diversamente specificato.

Per la visita ai siti si consiglia abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Eventuali altre indicazioni per i visitatori: Notizie e informazioni saranno disponibili nei punti informativi presso:

Ufficio Turistico dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio RAS\*, in Piazza Eleonora;

Info Point Sartiglia\*, in via Eleonora 15;

Associazione turistica Pro Loco\*, in via Ciutadella de Menorca.

**Accessibilità**  
Monumenti totalmente accessibili: 1, 5 (Chiostro), 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 26, 28, 29  
Monumenti parzialmente accessibili: 2, 3, 4, 5 (Chiesa), 19, 23, 27, itinerario 1  
Monumenti non accessibili: 6, 7, 8, 18, 20, 21, 22, 24, 25

Monumenti Aperti è un progetto di IMAGO MUNDI OdV

Patrocini: Comune di Oristano, Regione del Piemonte, Ministero della Repubblica, Senato della Repubblica, Camera dei Deputati, Ministero della Cultura, Città Metropolitana di Cagliari, SARDEGNA, ANTI

Partner: Fondazione di Sardegna, UNICA, UNACC, UNIFA, UNIVERSITÀ DEL SAU, SARDAGNA, CITTÀ METROPOLITANA DI CAGLIARI, ANTI

Sponsor tecnico: 0-0-0, EUROPA, IRI

Media partner: RADIO 5, ejetv, HF4



### Chiesa di San Mauro Abate Via Sant'Antonio 4

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola primaria "Madre Teresa Quaranta"

La chiesa di San Mauro Abate sorge presso il lato occidentale della cinta muraria medievale, di fronte all'omonima porta. In origine ospitava la cappella del gremio dei calzolari e della Confraternita della Pietà, segno di una comunità artigiana attiva anche nell'assistenza ai più poveri. L'edificio presenta affacci su via Sant'Antonio, con la facciata laterale tardo neoclassica del 1878, e su via Cagliari; la facciata più antica, sul lato occidentale, conserva il campanile a vela. L'interno è a tre navate. Indagini archeologiche hanno rivelato l'abside di una precedente chiesa bizantina, mentre l'attuale struttura risale tra XVI e XVII secolo, testimoniando una complessa stratificazione storica.

### Cattedrale di Santa Maria Assunta Piazza Duomo 1

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola Secondaria di I grado "L. Alagon" dell'Istituto Comprensivo n. 3-4.

Sabato dalle 09.30 alle 13.00  
Domenica dalle 16.00 alle 19.30

Potrete essere guidati all'interno della Cattedrale più grande della Sardegna, nonché una delle più importanti dell'isola per storia e arte. Testimonianze artistiche, storiche e sociali di un popolo al centro del Mediterraneo. Iniziando dall'area in cui sorge, che ha restituito i segni più antichi della Città: la frequentazione vandalica e la necropoli bizantina, sino al trasferimento della capitale a Oristano nel 1070. Quindi la costruzione della Cattedrale vera e propria, con le cappelle gotiche della Madonna del Rimedio e del Battistero, che richiamano le vicende del giudicato d'Arborea; si prosegue nella parte ricostruita in epoca sabauda che custodisce tra le sue navate e cappelle barocche la storia della scoperta delle reliquie di Sant'Archelao, dell'invasione francese durante la guerra dei trent'anni, del gremio di San Giuseppe e della terribile epidemia di peste che a metà del Seicento falciò la Sardegna.



### Chiesa e Chiostro del Carmine Via Carmine 5

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola Secondaria di I grado via Marconi dell'Istituto Comprensivo n.1-2

La chiesa e l'ex convento del Carmine sono un vasto complesso costruito dall'architetto piemontese Giuseppe Viana negli ultimi decenni del Settecento grazie all'importante finanziamento del Marchese d'Arcais. La chiesa, sebbene di dimensioni contenute, è considerata l'esempio più compiuto di architettura rococò in Sardegna, ciò si può notare dalla facciata in arenaria e dalla torre campanaria con cupola rivestita da maioliche multicolori. L'adiacente chiostro, costituente un tempo la parte del convento dei frati Carmelitani, è oggi sede del Consorzio UNO - Università di Oristano.



### Chiesa di San Domenico Via Alberto Lamarmora 6

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola Secondaria di I grado di Piazza Mannu/Palmas Arborea - Istituto Comprensivo n.1-2

La chiesa e il convento vennero edificati nel 1634 ad opera del nobile oristanese Don Baldassarre Paderi. L'intero complesso ospitò i frati domenicani fino al 1832, in seguito fu retta dal delegato ecclesiastico dell'Arciconfraternita del Santissimo Nome di Gesù, presente fin dall'erezione della chiesa.

### Chiesa di San Francesco Via Duomo 10 2

Visite guidate a cura degli alunni del Liceo Scientifico "Mariano IV"

Sabato e domenica dalle 10.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.30

Visitare questo complesso significa ripercorrere oltre sette secoli e mezzo di presenza francescana a Oristano e nel territorio. Qui arte, spiritualità e storia si intrecciano, dando vita a uno dei più importanti complessi monumentali e religiosi della Città: dai resti medievali fino alla chiesa costruita nell'Ottocento dal celebre architetto neoclassicista Gaetano Cima, che ancora oggi custodisce numerose opere d'arte. Tra queste spicca il celebre Cristo di Nicodemo, uno dei primi esempi in Europa di crocifisso "doloroso", capace di suscitare intensa devozione: un'opera che continua ad attirare non solo moltissimi fedeli, ma anche studiosi e appassionati.

### Chiesa di Santo Spirito Via Sant'Antonio 13 3

Visite guidate a cura degli alunni del Liceo Scientifico "Mariano IV"

La Chiesa di Santo Spirito è citata in alcuni documenti del XVI secolo, ma solo un'indagine archeologica potrebbe rivelare con esattezza le origini di questo edificio, che secondo alcune ipotesi rimanderebbe all'età bizantina. Al suo interno, fino al 1958, trovava sede una delle più antiche confraternite cittadine, denominata di Santo Spirito.

# ORISTANO - 9/10 maggio 2026

### Monastero delle Cappuccine Via Alberto Lamarmora 15 7

Visite guidate, assoli e ensemble musicali a cura degli alunni della Scuola Secondaria di I grado "L. Alagon" dell'Istituto Comprensivo n.3-4

Sabato dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30  
Domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30

Il complesso della chiesa e del monastero delle monache Cappuccine di Oristano fu edificato nel 1739 per volontà di Pietro Ibba, per ospitare una comunità di Clarisse Cappuccine dedite alla clausura. La chiesa, dedicata all'Immacolata Concezione, custodisce sull'altare maggiore il simulacro della Vergine. L'architettura, sobria ed essenziale, riflette la spiritualità cappuccina e mantiene ancora oggi la sua funzione originaria. Attualmente il monastero è affidato alla comunità contemplativa delle Servidoras, devote alla Vergine di Matarà.



### Chiesa di San Giovanni Battista Via Lisbona 10

Visite guidate a cura del Gremio dei Contadini di San Giovanni

La chiesa, detta anche di Santu Giuanni de Froris, ubicata a sud-ovest della chiesa di San Martino, si trova a circa un km dal centro della Città e a 200 metri dal cimitero di San Pietro. Per antica tradizione la chiesa è la cappella del Gremio dei Contadini di San Giovanni Battista.



### Chiesa di Santa Chiara Via Giuseppe Garibaldi 62 8

Visite guidate a cura degli alunni del Liceo Classico "S. A. De Castro".

Sabato e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 18.00

La chiesa di Santa Chiara di Oristano è un luogo simbolo della storia religiosa e civile cittadina. Da secoli rappresenta un punto di riferimento per la comunità, legato alla presenza ininterrotta, fin dal Trecento, delle suore Clarisse, custodi di un patrimonio di fede, arte e memoria. Ogni parte dell'edificio racconta una storia, testimoniando la continuità di una tradizione che attraversa i secoli. Le tracce, dal Medioevo a oggi, visibili all'interno e all'esterno, non sono solo vestigia del passato, ma segni di una centralità ancora viva, che conferisce alla chiesa un rilievo che supera l'ambito locale.



### Chiesa di San Martino Piazza San Martino 8 9

Visite guidate a cura degli alunni del Liceo Artistico "C. Contini"

Sabato e domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00

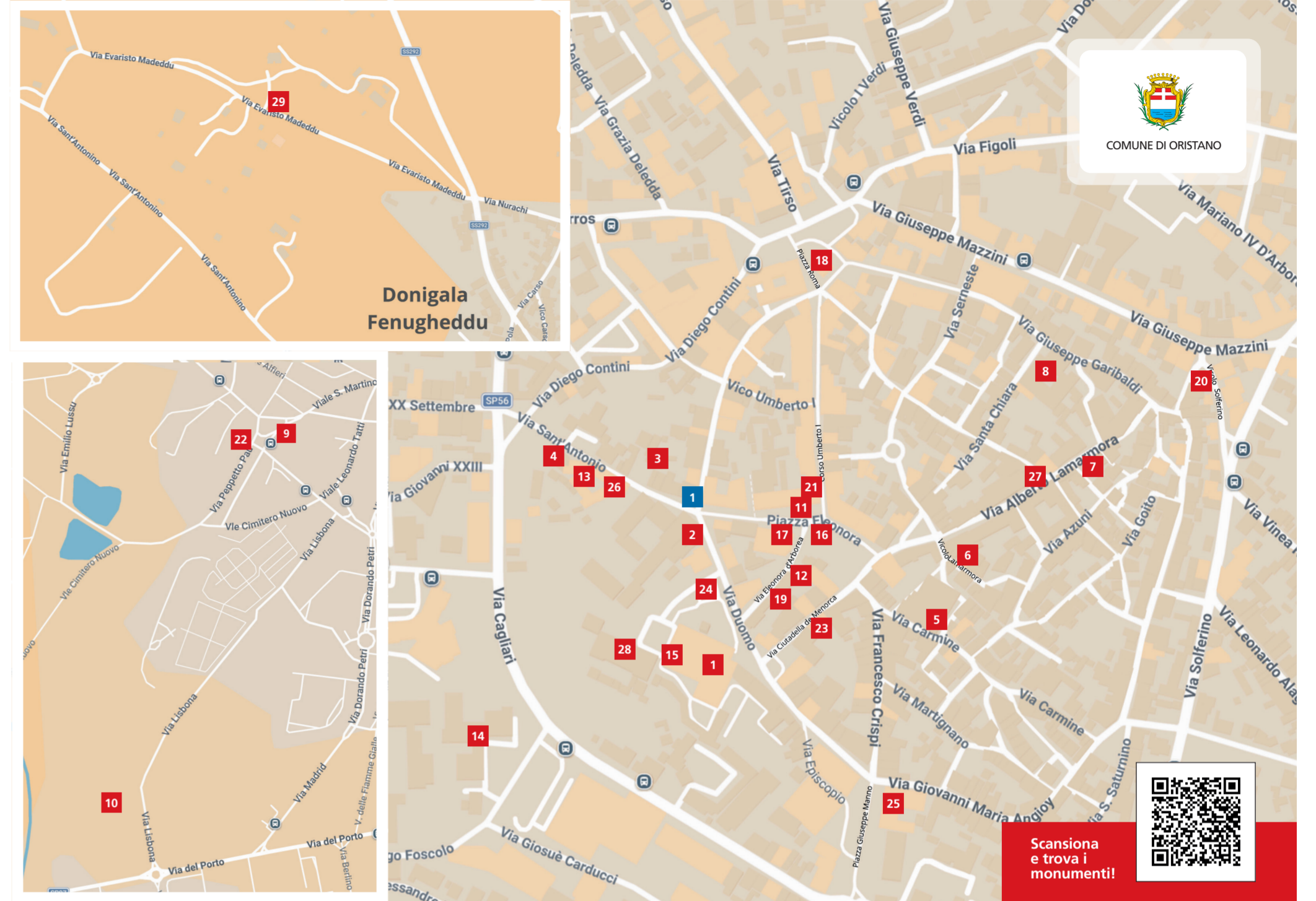
Visitare la chiesa di San Martino significa fare



### Archivio Storico Comunale Piazza Eleonora d'Arborea 44. Palazzo degli Scolari - piano terra 11

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola primaria "Madre Teresa Quaranta".

Nella Sala dei matrimoni l'Archivio Storico Comunale racconta la storia di Oristano dal 1479, quando divenne Città regia, attraverso documenti antichi e carte dell'attività amministrativa.



Scansiona e trova i monumenti!



### Biblioteca Comunale Via Sant'Antonio 13

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola primaria "Madre Teresa Quaranta"

La Biblioteca comunale di Oristano rappresenta un importante punto di riferimento culturale per la Città. Fondata nel 1953, la biblioteca ha cambiato sede nel maggio 2009, trasferendosi negli spazi del monumentale ex ospedale e asilo infantile di Sant'Antonio, un edificio di grande valore storico e architettonico. Tra gli ambienti più suggestivi spiccano le sale studio ricavate nell'ampio salone con soffitto a capriate, che conferiscono un'atmosfera solenne e luminosa, insieme alle salette più raccolte, un tempo utilizzate come cellette dalle Pie Maestre Venerine, religiose che giunsero a Oristano per fondare il primo asilo infantile della Città. Questo connubio tra storia, architettura e funzione culturale rende la biblioteca non solo un luogo di studio, ma anche uno spazio ricco di memoria e identità locale.

### Centro di Documentazione e Studio sulla Sartiglia Via Eleonora D'Arborea 15 12

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola Secondaria di I grado "Grazia Deledda" dell'Istituto Comprensivo n.3-4

L'area espositiva multimediale, realizzata dalla Fondazione Oristano, è ospitata negli antichi magazzini del Palazzo Sanna in via Eleonora 15. Attraverso un allestimento moderno e interattivo, il visitatore intraprende un viaggio dedicato alla scoperta della Sartiglia, il tradizionale carnevale oristanese, seguendo un percorso articolato in diverse sezioni tematiche: i Gremi, i cavalli e le loro bardature, la figura di Su Componidori, la corsa alla stella e per finire le pariglie, le evoluzioni a cavallo che si svolgono in via Mazzini al termine dell'antica corsa all'anello.

### Pannelli Ceramici e Biblioteca Storica del Liceo Classico "S. A. De Castro" Piazza Aldo Moro 2 14

Visite guidate a cura degli alunni del Liceo Classico "S. A. De Castro"

Sabato e domenica dalle 09.30 alle 12.30

PANNELLI CERAMICI  
I pannelli di Nerino Negri e Paolo Meneghesso decorano la pensilina esterna e l'androne interno. All'esterno raffigurano paesaggi e scene di vita sarda (agricoltura, pesca, allevamento, borghi e campagne); all'interno sono dedicate alle arti: Pittura, Poesia, Teatro, Scultura, Musica, Canto e Architettura. Realizzati in terracotta e ceramica, furono collocati tra il 1967 e il 1968.

BIBLIOTECA STORICA  
In mostra una cinquecentesca, il Thesaurus linguae latinae (1531) e il Calepino (1662), dizionario multilingue che include, oltre al latino, ebraico, greco, italiano, tedesco, spagnolo e inglese.



### Museo Diocesano Arborense Piazza Duomo 15

Visite guidate a cura degli alunni della Scuola Secondaria di I grado di Piazza Mannu/Santa Giusta - Istituto Comprensivo n.1-2

Visite guidate alla collezione archeologica a cura degli alunni della Scuola dell'infanzia di via Campana dell'Istituto Comprensivo n.1-2

Il Museo Diocesano osserva gli orari della manifestazione. SOLO la Collezione Archeologica aprirà la mattina del sabato dalle 9.30/12.30

Il museo, nato nel 2012, è il più vasto museo diocesano della Sardegna. Sorge tra la Cattedrale e il Seminario Tridentino e si articola su più spazi espositivi. La Sala San Pio X ospita la collezione permanente, che raccoglie una selezione di argenti, paramenti liturgici e staturaria lignea provenienti dal tesoro del duomo (XV - XIX secolo). Qui si conservano anche le preziose testimonianze della cattedrale medievale, compresi i picchiotti bronzei e i codici miniati.

Le Sale del Seminario accolgono la collezione archeologica e numismatica, mentre un ampio spazio è dedicato, insieme alla Galleria delle Esposizioni, alle mostre temporanee.